



ASSOCIAZIONE CASALESE ARTE E STORIA

Casale Monferrato, 17/09/2012

Oggetto: Comunicato stampa

In occasione del seicentesimo anniversario della morte di Facino (Bonifacino) Cane, celebre condottiero di ventura morto il 16 maggio 1412, il Dipartimento di Studi Storici dell'Università di Milano e l'Associazione Casalese Arte e Storia, col patrocinio del Comune di Casale Monferrato, organizzano il convegno: *Facino Cane. Predone, condottiero e politico*.

Figura di spicco nel panorama delle contese tra le varie signorie e potentati allo scadere del XIV secolo - tanto da essere ricordato da Bartolomeo Colleoni - Facino, di cui non si conosce la data di nascita, appartiene alla diramata stirpe dei Cane, attestata fin dal XII secolo con possedi di beni e diritti nel territorio casalese. Casale è indicata come sua terra natale, anche se sarebbe più esatto considerarlo oriundo di Borgo San Martino, dove era radicata la sua famiglia. Figlio cadetto, viene avviato al mestiere delle armi con un probabile apprendistato militare nel Regno di Napoli al seguito di Ottone di Brunswick, governatore del Marchesato di Monferrato. A partire dal 1386 è attivo al soldo degli Scaligeri di Verona, dei Carraresi di Padova, di Gian Galeazzo Visconti, signore di Milano, dei francesi e del Comune di Genova. Intorno al 1395 si sposa con una Beatrice, non "di Tenda" (come voleva la vecchia storiografia e come alcuni ritardatari continuano a ripetere) ma figlia di Ruggero Cane, egli stesso condottiero e uomo politico al servizio dei Visconti e appartenente al medesimo gruppo familiare casalese. L'anno successivo passa apertamente al servizio del Marchese di Monferrato, con cui aveva già in precedenza tenuto rapporti per ovvie ragioni di sudditanza, e dal quale tre anni dopo ottiene il feudo di Borgo San Martino. Nel 1401- 1402 è presente alle battaglie di Brescia contro i Tedeschi e di Casalecchio, tappa importante nel percorso di espansione del dominio visconteo che porta alla conquista di Bologna. In seguito alla scomparsa di Gian Galeazzo Visconti (1402), morto lasciando tre figli in età minore, Facino si trova coinvolto nelle lotte di potere tra i diversi condottieri già al servizio del defunto signore e avendo la meglio sugli altri aspiranti, viene nominato governatore generale di Milano di cui diventa di fatto il vero padrone. La vertiginosa ascesa che lo porta ai vertici del Ducato e a combattere per ripristinarne l'unità è interrotta dalla repentina morte sopraggiunta a Pavia.

La fama di Facino Cane è legata soprattutto a una leggenda nera costruita dalla storiografia, che

ne ha fatto un personaggio spietato e quasi diabolico, impegnato a disseminare saccheggi, rapimenti, distruzione e morte. Il convegno si pone l'obiettivo di riconsiderare la sua figura, analizzandola sotto diversi punti di vista a partire dalla contestualizzazione del suo operato come condottiero di ventura nell'ambito degli usi e dei costumi legati alla guerra che vigevano tra la fine del XIV secolo e l'inizio del secolo successivo.

Il convegno, che si svolgerà il 28 e il 29 settembre 2012 a Casale M.to presso l'Auditorium di Santa Chiara in via Facino Cane n. 31, è diviso in tre sezioni: 1) *Storia e mito*, 2) *Il condottiero e il predone*, 3) *Il politico*. Sono previsti interventi di alcuni dei maggiori studiosi italiani dell'epoca storica che vide protagonista Facino Cane: venerdì 28 settembre ore 14.15 saluti delle autorità e apertura del convegno, cui seguiranno le relazioni dal titolo *Parole introduttive* (Grado G. Merlo), *Una generazione di transizione. Capitani e condottieri fra Tre e Quattrocento* (Paolo Grillo), *La storiografia su Facino Cane* (Fabio Bargigia), *Facino Cane e le reliquie di Sant'Evasio* (Bruno Ferrero), *Gentildonne di ventura: da Beatrice Cane a Caterina Sforza* (Francesca Vaglianti), *I Cane di Casale: origine e sviluppo di una consorteria urbana* (Fabio Romanoni), con discussione finale relativa alla prima sezione. Il convegno proseguirà il giorno successivo sabato 29 settembre 2012 con inizio alle ore 10.00: *La compagnia di Facino: formazione, crescita, successi* (Nadia Covini), *Facino a Bologna* (Leandro Mascanzoni), *Imprese e fama di Facino in area veneta* (Francesco Bianchi), *Lo stile del condottiero: rapine, assedi, battaglie* (Aldo A. Settia), con discussione finale relativa alla seconda sezione. L'incontro riprenderà alle ore 14.30 secondo il seguente programma: *Facino Cane: un progetto politico-militare mancato?* (Alessandro Barbero), *Facino signore di Varese: i rapporti con la famiglia Besozzi* (Laura Bertoni), *I patti del 1409 fra Vigevano e Facino Cane: un esempio di diplomazia municipale* (Pierluigi Muggiati), *Facino Cane gubernator di Milano: tracce di una politica economica?* (Beatrice Del Bo), con discussione finale relativa alla terza sezione. Al termine del simposio Rinaldo Comba terrà un discorso conclusivo.